

Come posso far sentire la mia voce senza usare i social media?

Ci sono molti modi per prendere posizione senza postare sui social media.

Partecipare al movimento BDS: Il coinvolgimento nel movimento BDS è un modo efficace per dimostrare che si ha a cuore ciò che sta accadendo ai palestinesi. L'attivismo può assumere molte forme: dalle proteste in loco, ai boicottaggi mirati. È essenziale individuare cosa è meglio per te e dedicare il tuo tempo a questo tipo di attività.

Che cos'è il movimento BDS?

Boicottaggio, Disinvestimento, Sanzioni (BDS) è un movimento a guida palestinese per la libertà, la giustizia e l'uguaglianza. Il BDS sostiene il semplice principio che i palestinesi hanno diritto agli stessi diritti del resto dell'umanità, e tutti noi possiamo agire personalmente in solidarietà con loro.

Il **boicottaggio** prevede il ritiro del sostegno al regime di apartheid di Israele, comprese le istituzioni sportive, culturali e accademiche.

Le **campagne di disinvestimento** invitano le università e le altre istituzioni a ritirare gli investimenti dalle aziende che sostengono l'oppressione del popolo palestinese da parte dello Stato di Israele.

Le **campagne di sanzioni** fanno pressione sui governi affinché adempiano ai loro obblighi legali di porre fine all'apartheid israeliana e non contribuiscano a o favoriscano il suo perpetuarsi.

Perché il BDS è importante?

Il movimento BDS si concentra sul **potere collettivo delle persone**; radicato nella **mobilizzazione comunitaria**, mira a **fare pressione sulle persone al potere** (sia funzionari governativi che dirigenti d'azienda), affinché contribuiscano a fermare un genocidio.

Le campagne BDS operano in diversi ambiti (ad esempio: giustizia climatica, conflitti armati, diritti degli indigeni) per garantire la sicurezza di tutti i soggetti coinvolti. Queste campagne sono, per loro stessa natura, non violente e antirazziste.

Perché chiediamo il divieto di esportare armi in Israele? Uno degli obiettivi principali del movimento BDS è il divieto di esportare armi in Israele: se Israele non subisce le conseguenze delle sue azioni, non cambierà il suo approccio. Gli attuali attacchi alla popolazione civile vengono effettuati con queste armi con la scusa dell'autodifesa. Tuttavia, molti esperti ritengono che questi attacchi siano una grave violazione del diritto umanitario internazionale. Il Canada e i Paesi Bassi hanno bloccato le spedizioni di armi a Israele per il timore che possano essere utilizzate in violazione del diritto umanitario internazionale. Gli Stati Uniti sono da tempo il maggior fornitore di armi a Israele, seguiti da Germania e Italia.

Come si può aiutare?

Boicottaggi mirati: I quaccheri negli Stati Uniti hanno recentemente lanciato un sito web per segnalare le principali aziende che armano Israele e ne facilitano genocidio a Gaza. Concentrare l'azione su obiettivi ben scelti è molto importante.

Fare pressione sui rappresentanti eletti affinché sostengano le politiche necessarie: diverse organizzazioni propongono il 'clicktivism' (ovvero l'attivismo su internet), ma sarebbe molto più efficace inviare un'e-mail personale o, ancora di più, incontrare il funzionario faccia a faccia. È molto probabile che non siano d'accordo con te, viste le opinioni di molti leader di partito, ma non disperare. Se abbastanza persone dimostrano di avere davvero a cuore la questione dedicando del tempo a scrivere una lettera personale o a fare una visita di persona), i politici riferiranno il messaggio ai loro leader. Questo avverrà in privato, ma non dubitare nemmeno per un minuto che i funzionari eletti non si preoccupino dei voti potenzialmente persi da chi sperano di essere sostenuti.

Fare pressione sui media per ottenere una copertura più equilibrata e approfondita: nella maggior parte dei Paesi, la copertura mediatica è stata distorta nei confronti dei palestinesi e spesso poco approfondita. Potresti essere coinvolto/a in organizzazioni come il British Palestine Media Centre (Centro Mediatico Britannico per la Palestina) o, se non esiste un gruppo simile nel tuo Paese, potresti unirti a giornalisti interessati e ad altri cittadini che la pensano come voi, per colmare questa importante lacuna nell'ecosistema delle campagne.

Fai pressione sulla tua organizzazione, professione/sindacato o consiglio comunale per sostenere risoluzioni e azioni di solidarietà con i palestinesi; ad esempio: scrivendo lettere o articoli sui media professionali o intervenendo a favore di risoluzioni in occasione di riunioni importanti.

Costruire il potere delle persone attraverso l'attivismo di base: Partecipa/aiuta a organizzare manifestazioni, veglie, marce, accampamenti di protesta, dimostrazioni e altre interruzioni pacifiche presso le fabbriche di armi, le basi militari, le università complici, le fiere di armi e davanti agli edifici governativi interessati.